

TRIBUNALE DI LUCCA

Ricorso per la liquidazione del patrimonio

ex art. 14 ter e ss. Legge 27 gennaio 2012 n° 3

Nell'interesse di

Vitiello Giovanni Battista, nato a Castellamare di Stabia (NA) il 14/07/1976, residente in Lucca (LU), fraz. Mutigliano, Via Villa Fontana 467/A, codice fiscale VTL GNN 76L14 C129E, rappresentato e assistito, giusto mandato in calce al presente atto, dall'avv. Mario Andreucci (codice fiscale NDRMRA58C18E715C) del Foro di Lucca e domicilio eletto presso lo studio dello stesso, in Lucca (LU), Via del Toro n. 5, con i seguenti recapiti: Tel.: 0583469527 - Email: andreucci@studiolegaleandreucci.com - Pec: mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it che si indica per le comunicazioni di legge ai fini e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 136 comma 3 e art. 176 del C.P.C., nonché dal Dott. Donato Bellomo (codice fiscale BLLDNT59L02A662K) con studio in Lucca, Via Mazzini n. 70, - ricorrente –

§§§§§§§§§§§§§§§§

PREMESSE

- a) che in data 18 giugno 2021, l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lucca istituito per le funzioni di cui all'art.6 e seguenti della Legge n.3/2012, ha nominato la Dott.ssa Paola Del Prete , affinché la stessa potesse svolgere le funzioni di Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n.23/2021 del Registro degli Affari dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'ODCEC di Lucca, promosso dal Signor Vitiello Giovanni Battista nato il 14/07/1976 a Castellamare di Stabia (NA);

VERIFICATO

- che il Signor Vitiello si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 lettera a) L n. 3/2012, ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- che sussistono tutti i requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 7 c. 2 let. a) e b) come richiamato dall'art. 14 ter c. 1, ed in particolare:
- che il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della L. n. 3/2012;
- che il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo II della L. n. 3/2012;
- che il ricorrente non ha subito per cause allo stesso imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della L n. 3/2012;
- che il Signor Vitiello Giovanni Battista si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avvocato Mario Andreucci del foro di Lucca e del Dottor Donato Bellomo ,

dottore commercialista iscritto all'ODCEC di Lucca, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, espone e precisa quanto segue:

Storico

Il Sig. Vitiello Giovanni Battista esercita dagli inizi dell'anno 2000 l'attività di agente di commercio, operando nel settore dei prodotti agrochimici. Per molti anni, e senza soluzione di continuità, il Sig. Vitiello ha lavorato per la ditta Choncimer Srl con sede in San Severino Marche (MC) Fraz. Rocchetta n.63 Codice fiscale e P.Iva 01256430412, quale agente operante con esclusiva per la regione Toscana.

In data 17.5.2017 ha avuto luogo la risoluzione del rapporto di agenzia, per disdetta effettuata da parte del Committente nei confronti del Vitiello, disdetta impugnata dallo stesso agente che ha dato luogo ad un importante contenzioso, tuttora pendente in Corte di Cassazione.

In realtà, la vicenda *de quo* ha portato ad un giudizio di primo grado con condanna di Vitiello Giovanni Battista al pagamento a favore di Choncimer srl di circa € 125.000,00, mentre il ricorso in Appello, proposto da entrambe le parti, ha portato ad un risultato diverso, peggiore e del tutto nefasto per il sovraindebitato perché la Corte, con Sentenza n.685/2020, ha condannato il Vitiello al pagamento di € 312.760,70.

Il giudizio della Corte d'Appello è stato impugnato dinanzi alla Suprema Corte ed il relativo giudizio è attualmente pendente.

A decorrere dal 18.1.2018, il Sig. Vitiello svolge la medesima attività già prestata nell'interesse della Choncimer, a favore della ditta AgroVitaly srl, con sede in Lucca Via Don Sirio Politi 69, Codice Fiscale e P.Iva 02467690463, attività che, tuttavia, negli ultimi anni ha sofferto di importanti problemi, dapprima per le vicende pandemiche ed oggi per i contraccolpi della guerra in Ucraina

SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA:

Il debito contratto dal ricorrente è, quindi, principalmente composto da quanto dovuto nei confronti della società Choncimer S.r.l., nella misura attuale di € 326.242,32 o nella eventuale minore misura che verrà determinata agli esiti del giudizio di cui si è detto, pendente dinanzi alla Suprema Corte per ricorso presentato dal sovraindebitato stesso.

La massa debitoria in capo al ricorrente è, quindi, costituita dalle singole entità passive, di cui all'elenco dei creditori che segue, riscontrato anche con l'ausilio del gestore della crisi:

Preliminarmente si segnala che dalla consultazione del cassetto fiscale e previdenziale, e della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, e da quanto ricavabile dall'area riservata dell'Agenzie delle Entrate – Riscossione non è stata evidenziata la presenza di partite passive a carico del Sig. Vitiello Giovanni Battista e quindi i creditori per debiti accertati sono risultati i seguenti:

- Banca del Monte di Lucca S.p.A. esposizione per mutuo ipotecario n.111/0820043/001 con debito residuo in linea capitale al 31/03 di € 29.878,00 oltre interessi contrattuali, garantito da ipoteca volontaria di I grado a valere sull'immobile di proprietà posto in Mutigliano;

- Choncimer S.r.l., debito di € 326.242,32 di cui all'atto di precetto, notificato in data 19/01/2021 ed alla sentenza della Corte di Appello di Firenze. Il credito reclamato è assistito da grado ipotecario sino a concorrenza di € 300.000,00, a valere sia sull'immobile di Lucca (ipoteca di secondo grado) che per quanto riguarda i diritti immobiliari di Torre del Greco e Terzigno (ipoteca di primo grado), in chirografo per il residuo;
- Vitiello Girolamo, debito di € 39.163,00 di cui € 3.416 prededucibili in quanto relativi al I acconto onorari versati all'OCC di Lucca, € 4.440 ipotecari di I grado per surroga ex art.1203 del c.c. per pagamenti effettuati di rate del mutuo Banca del Monte di Lucca S.p.A. ed € 32.741, per pagamenti di spese varie nell'interesse del debitore (compresi € 3.601,18 relativi alla posizione del finanziamento finalizzato riferibile alla Opel Financial Services).

Riguardo ai debiti sorti e che sorgeranno in funzione e nel corso della procedura, si segnala:

- il compenso dell'Avv. Mario Andreucci di € 3.806,40, comprensivo di Iva e Cassa di previdenza, per la futura assistenza del sovraindebitato nel giudizio di cassazione;
- il compenso del Dr. Donato Bellomo di € 3.806,40, per l'assistenza del debitore nella presentazione prima della proposta di accordo e successivamente della domanda di liquidazione;
- il compenso di € 13.912,28 (comprensivi di Iva e C.P.) dovuto al gestore designato dall'OCC per l'assistenza in procedura, al netto dell'acconto di € 3.416,00, già versato.
- Un ammontare, che si suppone di € 3.000,00, quali costi da sostenere per gli adempimenti pubblicitari della procedura competitiva da indire in relazione alla vendita dell'immobile di proprietà .

RIEPILOGO PASSIVITA'

Qui di seguito si propone il riepilogo delle passività sopra descritte:

Descrizione	Importi prededucibili o privilegiati	Importi chirografari.
Dott.ssa Paola Del Prete	€ 13.912	
Spese pubblicità asta	€ 3.000	
Banca del Monte di Lucca	€ 29.878	
Vitiello Girolamo	€ 3.416	
Anticipazione spese OCC		

Vitiello Girolamo	€ 4.440	
Surroga 1203 c.c. mutuo		
Competenze Andreucci/Bellomo	€ 7.612,80	
Agenzia delle Entrate	€ 94	
Choncimer S.r.l.	€ 300.000	€ 26.242
Vitiello Girolamo (Opel)		€ 32.741
Totale	€ 362.353	€ 58.983

Naturalmente, come già evidenziato, il credito dalla società Choncimer S.r.l., in parte significativa è oggetto di contestazione e contenzioso, con giudizio pendente dinanzi alla Suprema Corte, e la relativa quantificazione puntuale potrà essere assicurata solo agli esiti del citato giudizio, inoltre trattandosi di credito ipotecario, lo stesso manterrà grado ipotecario nei limiti della capienza del futuro realizzo degli immobili gravati dal privilegio speciale, dovendo essere degradata a chirografo la parte che, agli esiti delle future vendite, risulterà incapiante del relativo ammontare.

Situazione attivo

Il ricorrente risulta essere proprietario dei seguenti beni:

- A) Fabbricato ad uso abitativo, proprietà per 1/1 posto in Lucca, fraz. Mutigliano Via Villa Fontana 467/A, identificato al Catasto Fabbricati di Lucca Cat. A/4 fg.64 map.753 sub.3 e sub.6, che costituisce la propria abitazione e relativo locale di sgombero e cantina seminterrata, oltre ad un terreno agricolo identificato al catasto terreni fg.64 map.869 ;
- B) Diritti di $\frac{1}{4}$ su fabbricato artigianale, posto in Torre del Greco (NA) Via Torretta Fiorillo 29, Cat. C/3 foglio 30, map.1283, sub.101 e sub.102, e terreni agricoli al fg.30 map.933-1521-1523-1524-1525-1526-1527-1529;
- C) Diritti di $\frac{1}{8}$ su terreno posto in Torre del Greco (NA) fg.30 map.935;
- D) Diritti di $\frac{1}{12}$ su terreni in Torre del Greco (NA) fg.30 map.927-928-934;
- E) Diritti di $\frac{1}{4}$ su vari appezzamenti di terreno, posti in Terzigno (NA) fg.12 map.416-417-716-717.

Come già precisato in precedenza, in data 18/02/2021 i diritti relativi al bene immobile di proprietà posto in Mutigliano, nonché i diritti relativi ad alcune unità immobiliari poste in provincia di Napoli, sono stati oggetto di iscrizione ipotecaria e successivo pignoramento da parte della società Choncimer s.r.l. per la somma complessiva di € 300.000.00 (su un credito reclamato di € 326.242,32 comprensivi di interessi); relativamente a tali beni non è ancora stata avviata l'attività di esecuzione coattiva.

Con riguardo alla casa di abitazione del Sig. Vitiello Giovanni Battista, il Sig. Vitiello Girolamo, padre del sovraindebitato, avendo proceduto al pagamento di alcune rate del mutuo ipotecario gravante sul bene, ha richiesto il riconoscimento dei diritti di surroga al creditore ipotecario ex art.1203 del c.c. (Art.1203 " *La surrogazione ha luogo di diritto nei seguenti casi: 1) a vantaggio di chi, essendo creditore, ancorché chirografario, paga un altro creditore che ha diritto di essergli preferito in ragione dei suoi privilegi, del suo pegno o delle sue ipoteche.....*"), per un ammontare di € 4.440,47, che costituisce quanto da lui pagato in vece del Sig. Vitiello Giovanni Battista con animo di rivalersi sul retribuito della vendita dell'immobile.

In sintesi, l'attuale patrimonio del ricorrente è composto dai seguenti beni:

Beni immobili i cui estremi catastali sono stati indicati nel precedente paragrafo e la cui valutazione proposta dal debitore è riportata nel seguente prospetto:

Descrizione	Valutazione
Mutigliano abitazione	
	€ 95.575

Descrizione	Valutazione
Torre del Greco e Terzigno	
	€ 29.676

I dati sopra riportati sono ripresi dalle perizie estimative depositata nel fascicolo del Gestore predisposte dall'Ing. Giuseppe Benenato dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, per ciò che riguarda i diritti immobiliari posti in provincia di Napoli, e dal Geom. Giovanni Orsolini, del Collegio dei Geometri di Lucca, per ciò che riguarda l'immobile di Lucca.

Beni mobili registrati

- Autovettura Opel Mokka FJ 888 JM immatricolata nel 2017, che viene impiegata dal Sig. Vitiello Giovanni Battista per lo svolgimento dell'attività di agente di commercio. Tale mezzo ha una valutazione di circa € 14.570 (fonte www.alvolante.it).

Beni mobili

- Credito nei confronti di Enasarco già di € 37.727,88, relativo al FIRR maturato a favore dal Sig. Vitiello Giovanni Battista, il cui incasso è avvenuto per 1/5 ad opera della Choncimer S.r.l. nell'ambito di un pignoramento presso terzi effettuato dalla stessa e per il residuo di € 24.645,49 (al netto delle r.a. subite) dal Sig. Vitello Giovanni Battista stesso, con somme messe a disposizione della procedura e consegnate al Gestore.
- Saldo attivo di € 2,15 su c/c 505146.80 acceso presso la Banca del Monte di Lucca S.p.A..
- Arredi vari , di valore pari ad € 2.000.

RIEPILOGO ATTIVITA'

Qui di seguito si propone il riepilogo dei valori esposti

Descrizione	Valore ipotetico di realizzo	Note
Abitazione di Lucca	€ 96.000	
Diritti immobiliari Torre del Greco Terzigno	€ 30.000	
Opel Mokka	€ 14.570	
Credito Enasarco	€ 24.645	
Saldo c/c	€ 2	
Arredi	€ 2.000	
Totale	€ 167.217	

Per quanto riguarda l'eventuale realizzo dell'autoveicolo, attraverso la vendita dello stesso, si evidenzia che tale eventualità priverebbe il sovraindebitato del mezzo di trasporto che gli è indispensabile per lo svolgimento della propria attività lavorativa di agente di commercio, rischiando di condurre il Vitiello alla perdita di qualsiasi fonte di reddito indispensabile per la sopravvivenza sua e dei suoi familiari.

Conti correnti bancari

Il ricorrente è titolare di un conto corrente nr.505146.80, acceso presso la Banca del Monte di Lucca

Attività lavorativa

Il sig. Vitiello Giovanni Battista svolge l'attività di agente di commercio .

Spese minime essenziali di vita

Il nucleo familiare del sig. Giovanni Battista Vitiello è composto da esso stesso e da propria figlia.

La misura del fabbisogno familiare essenziale per la conservazione di una condizione dignitosa di vita, risulta essere la seguente:

SPESE MANTENIMENTO		
Alimenti		170,00 €
Elettriche		50,00 €
Acqua		20,00 €
Gas		100,00 €
Mutuo		500,00 €
Telefono		30,00 €
Abbigliamento		50,00 €
Spese mediche		15,00 €
Auto		100,00 €
	Totale	1.035,00 €
Figlia		200,00 €
	Totale	1.235,00 €

Si noti che la somma indicata quale ammontare dovuto mensilmente in relazione al mutuo in essere con la Banca del Monte, la cui rata media è pari a circa € 700,00 mensili, in ipotesi di cessione dell'immobile di proprietà, andrebbe sostituito con un presumibilmente minore ammontare per il canone locativo di un appartamento, da sopportarsi pari ad € 500/mese, da destinare ad abitazione propria e della propria figlia. E' su questo dato previsionale che è stata ipotizzato un fabbisogno economico personale del Sig. Vitiello Giovanni Battista di € 1.235,00

Spese di procedura

I proventi derivanti dalla liquidazione del patrimonio del Sig. Giovanni Battista Vitiello saranno destinati alla soddisfazione, in prima istanza, delle spese di procedura (prededucibili), come sotto meglio precisate:

Compenso OCC Lucca

Fa riferimento al compenso spettante all'OCC di Lucca per l'attività svolta e per le prestazioni del gestore della crisi relative all'assistenza nella elaborazione del piano, la redazione della relazione di fattibilità qui allegata e le attività necessarie alla liquidazione dell'attivo.

L'importo, determinato come da preventivo approvato, ammonta a €. 13.912,00, comprensivi di Iva, oneri accessori e rimborsi spese. Potrebbe subire modifiche in ragione del diverso ammontare del passivo accertato e dell'attivo realizzato.

Compenso per assistenza legale – Avv. Mario Andreucci

Si fa riferimento al compenso spettante all'avvocato Mario Andreucci per l'attività di consulenza e redazione e presentazione del presente ricorso e della assistenza nella successiva fase di approvazione e omologa.

L'importo, determinato come da preventivo approvato, ammonta ad €. 3.000,00 oltre Iva e Cap.

Compenso advisor debitore – Dott. Dott. Donato Bellomo

Si fa riferimento al compenso spettante al dottor Donato Bellomo per l'attività di consulenza e assistenza nella redazione del presente piano di liquidazione e nella fase di successiva liquidazione.

L'importo, determinato come da preventivo approvato, ammonta a €. 3.000,00 oltre Iva e Cap.

Conclusioni

Facendo proprie le considerazioni svolte dal gestore della crisi nella propria relazione particolareggiata, il ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria l'immobile di sua proprietà in Lucca, ed i diritti immobiliari relativi alle proprietà poste in provincia di Napoli, con l'aggiunta del FIRR di sua competenza e del retribuito dalla vendita degli arredi di casa propria, oltre eventuali entrate mensili eccedenti quanto necessario per il mantenimento proprio e dei propri familiari, attualmente non sussistenti, nel quadriennio successivo all'apertura della liquidazione, fatte salve le riduzioni per quanto necessario al sostentamento proprio e della famiglia, sempre con riferimento al quadriennio successivo all'apertura della liquidazione.

Il programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto e previsto dal liquidatore nominato dall'Ill.mo Giudice Delegato, potrà prevedere, in considerazione della circostanza che non è ancora stata avviata la procedura esecutiva, ai sensi dell'art 14 *novies* comma 2 L. 3/2012, l'attribuzione al liquidatore nella attività di vendita per procedere alla distribuzione del relativo ricavato netto secondo il concorso dei creditori del sovraindebitamento.

La cessione dei beni immobili, ritenendo che possa agevolmente realizzarsi al prezzo di almeno €. 126.000 ... consentirebbe di pagare le spese di procedura e di rimborsare parzialmente creditori ipotecari.

La quota parte di debito per il mutuo non soddisfatto e gli ulteriori debiti del ricorrente potranno trovare parziale soddisfazione mediante con il realizzo dei beni mobili e del FIRR, oltre ad un eventuale versamento mensile effettuato per tutta la durata del quadriennio successivo all'omologa grazie ai fondi messi a disposizione dallo stesso sig. Giovanni Battista Vitiello per un totale minimo di € 26.645.

La procedura di liquidazione del patrimonio del sig. Giovanni Battista Vitiello, quindi, potrebbe riassumersi nella seguente tabella, con la precisazione che in ogni caso il riparto sarà eseguito nell'ambito della liquidazione concorsuale dal liquidatore sulla base delle insinuazioni al passivo, nel rispetto delle cause di prelazione e in relazione all'attivo che verrà concretamente realizzato:

IPOTESI RIPARTO AL TERMINE DELLA LIQUIDAZIONE

TOTALE ATTIVO DISPONIBILE AL TERMINE DEI 4 ANNI

Redditi eccedenti il fabbisogno	Valore nullo
Disponibilità liquide	2
Beni mobili	2.000
Immobili e diritti immobiliari	126.000
Altri crediti	24.645
TOTALE	152.647

Da destinarsi nel concorso tra i creditori come segue:

Ai creditori predefinitivi sorti in funzione ed in occasione	Credito insinuato	Distribuzione	Residuo attivo	% soddisfazione
Compenso gestore	13.912,28	13.912,28	138.735,36	100%
Spese di pubblicità da sostenere	3.000,00	3.000,00	135.735,36	100%

Vitiello anticipazioni OCC	3.416,00	3.416,00	132.319,36	100%
Compensi Dott. Bellomo e Avv. Andreucci	7.612,80	7.612,80	124.706,56	100%

Residuo attivo distinto per masse:		124.706,56
Massa Mobiliare netta	21.769,54	
Massa Immobiliare netta	102.937,02	

Distribuzione massa immobiliare:	102.937,02
---	-------------------

Al creditore ipotecario	Credito insinuato	Distribuzione	Residuo attivo	% soddisfazione
Banca del Monte di Lucca (ipotecario I grado)	29.878,00	29.878,00	73.059,94	100%
Vitiello Girolamo surroga 1203 c.c. (ipotecario I grado)	4.440,47	4.440,47	68.618,55	100%
Choncimer Srl (ipotecario II grado)	300.000,00	68.618,55	zero	22,87%
		102.937,02	-	44%

La parte del credito ipotecario non soddisfatta è stato degradata in chirografo per incapienza

Distribuzione massa mobiliare:	21.769,54
---------------------------------------	------------------

ai creditori privilegiati generali	Credito insinuato	Distribuzione	Residuo attivo	% soddisfazione
Agenzia delle Entrate	94,28	94,28	21.675,26	100%

ai creditori chirografari degradati e ab origine	Credito insinuato	Distribuzione	Residuo attivo	% soddisfazione
Choncimer S.r.l. degradato	231.381,45	17.272,27	4.403,00	7,46%
Choncimer S.r.l. Ab origine	26.242,00	1.958,92	2.444,07	7,46%
Vitiello Girolamo ab origine	32.741,00	2.444,07	0,00	7,46%

Domande

Tutto ciò premesso il ricorrente, Giovanni Battista Vitiello, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter della Legge 3/2012, ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 3/2012 di:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter della Legge 3/2012 e ss.mm.ii;
- indicare i limiti di quanto occorre al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia, secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b), anche mediante richiesta di integrazione documentale;
- ove non sia stato nominato ex art. 13, comma 1, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942, disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies e ss. Legge 3/2012;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;

- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio della debitrice;

- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore a utilizzare alcuni di essi per recarsi al lavoro, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e è posto in esecuzione a cura del liquidatore;

- fissare i limiti di cui all'art. 14 undecies, comma 5, lett. b) della Legge 3/2012;

con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante, ove si rivelasse necessario.

10

Allegati:


- 1) inventario dei beni mobili;
- 2) relazione dell'OCC/professionista;
- 3) certificato di stato di famiglia;
- 4) dichiarazione dei redditi degli ultimi tre esercizi;
- 5) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute agli stessi;
- 6) elenco immobili;
- 7) elenco spese correnti necessarie per il sostentamento della famiglia.

Dichiarazione di valore

Il sottoscritto procuratore, ai sensi del DPR 115/2002, dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U. in misura pari a €. 98,00.

Con Ossequio.

Lucca, 06.06.2022.


Avv. Mario Andreucci

Studio Legale Andreucci PEC

Da: tribunale.lucca@civile.ptel.giustiziacert.it
Inviato: venerdì 10 giugno 2022 11:20
A: mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it
Oggetto: ACCETTAZIONE DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoV_D09-06-22_12-04-11
Allegati: EsitoAtto.xml

Codice esito: 2.

Descrizione esito: --

IDBUSTA: 107008796

Accettazione avvenuta con successo.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.

Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

Studio Legale Andreucci PEC

Da: tribunale.lucca@civile.ptel.giustiziacert.it
Inviato: giovedì 9 giugno 2022 12:07
A: mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it
Oggetto: ESITO CONTROLLI AUTOMATICI DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato
PreventivoV_D09-06-22_12-04-11
Allegati: EsitoAtto.xml

Codice esito: 1.
Descrizione esito: --
IDBUSTA: 107008796
Controlli terminati con successo. Busta in attesa di accettazione.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

Studio Legale Andreucci PEC

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: giovedì 9 giugno 2022 12:06
A: mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it
Oggetto: CONSEGNA: DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoV_D09-06-22_12-04-11
Allegati: postacert.eml (9,58 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/06/2022 alle ore 12:06:20 (+0200) il messaggio

"DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoV_D09-06-22_12-04-11" proveniente da

"mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it"

ed indirizzato a: "tribunale.lucca@civile.ptel.giustiziacert.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 1DFAD47D.00338042.47ECA0E3.91704A85.posta-certificata@postecert.it

Da: posta-certificata@postecert.it
Inviato: giovedì 9 giugno 2022 12:05
A: mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoV_D09-06-22_12-04-11
Allegati: daticert.xml

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/06/2022 alle ore 12:04:58 (+0200) il messaggio
"DEPOSITO Ricorso al Nuovo Concordato PreventivoV_D09-06-22_12-04-11" proveniente da
"mario.andreucci@pec.avvocatilucca.it"
ed indirizzato a:

tribunale.lucca@civile.ptel.giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 1DFAD47D.00338042.47ECA0E3.91704A85.posta-certificata@postecert.it

